



6[^] Mostra & 5[°] Premio Filatelico “Giovanni Riggi di Numana”

Pecetto Torinese 5-6 Ottobre 2013

COMITATO ORGANIZZATORE

Ruben Berta Silvano
Francesco De Carlo
Annalisa Falchero
Piergiorgio Lunati
Giovanni Martina
Giovanni Peruffo
Stefano Proserpio
Pier Giorgio Romerio

Luciano N. Cipriani
Silvano Di Vita
Eugenio Laguzzi
Claudio E. Manzati
Walter E. Massa
Adriano Pizzo
Giorgio Riggi
Aniello Veneri

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

Sabato 5 Ottobre ore 9.00

- Apertura della Mostra Filatelica Giovanni Riggi di Numana, presso la Chiesa dei Batù.
Via Umberto I a Pecetto Torinese – TO (per informazioni segreteria@cifo.eu)

Sabato 5 Ottobre ore 9.30

- Apertura dell'Ufficio Postale distaccato presso la sede della mostra che impiegherà lo speciale annullo commemorativo realizzato per l'occasione e che sarà operante sino alle ore 13.00.

Sabato 5 Ottobre ore 11.00

- Consegna del premio Giovanni Riggi di Numana al vincitore Giorgio Khouzam presso la sala consiliare del Comune di Pecetto.
- Consegna di premi agli alunni delle classi ex 1[^] A e 1[^]B, della scuola elementare Nino Costa autori dei disegni che hanno dato spunto alla realizzazione dell'annullo commemorativo.

Sabato 5 Ottobre ore 13.30

- Pranzo sociale presso il Ristorante “ Il Ciliegio d'Oro”, Via Umberto I, Pecetto To.se

ORARI DELLA MOSTRA

- **Sabato 5 Ottobre dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 18.00**
- **Domenica 6 Ottobre dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.00.**

IL PREMIO FILATELICO

Istituito per la prima volta nel 2009 è quest'anno giunto alla sua 5^a edizione, creato sulla spinta del desiderio dei soci del CIFO di mantenere alto il nome dell'amico, maestro e compagno di molte avventure filateliche, vuole anche rappresentare uno stimolo allo studio dei francobolli ordinari che rappresentano il motivo dell'esistenza del CIFO. Il premio è conferito con cadenza annuale a: collezionisti, giornalisti, scrittori, personalità, studiosi, artisti o persone che si siano contraddistinte nella promozione, nello studio e nel collezionismo dei francobolli ordinari dell'area Italiana e quindi abbiano dato lustro a questa branca della filatelia. Sono esclusi dalla possibilità di ricevere il premio i soci del CIFO ed il premio non può essere conferito per due volte allo stesso soggetto.

E' stato assegnato quest'anno a Giorgio Khouzam per oltre 45 anni dedicati alla filatelia come, collezionista, studioso sia di Filatelia Tradizionale Classica che di Storia Postale Classica e Moderna, specialità di cui è anche Delegato Nazionale della Federazione Italiana e Giurato sia Nazionale che Internazionale.

Giorgio Khouzam sposato con Paola, due figli, Fernanda ed Alessandro, avvocato civilista, vive e svolge la professione tra Milano, Roma e Palermo. Collezionista di filatelia tradizionale classica e di Storia postale classica e moderna ha coltivato da quarantacinque anni questa passione, ereditata dal padre, sviluppando le seguenti collezioni: *I Francobolli del Governo Provvisorio delle Romagne, la Posta Europea in Egitto ed i suoi rapporti con gli Uffici postali stranieri di Alessandria d'Egitto, la Storia postale della Libia dall'occupazione Turca alla Seconda Guerra Mondiale, Gli Annullamenti della Somalia Italiana, Gli Annullamenti del Governatorato dell'Harar, La Guerra Italo-Turca.*



Presidente dell'Unione Filatelica Lombarda di Milano, la più antica associazione filatelica italiana, fondata nel 1892. Vice Presidente del Club della Filatelia d'Oro italiana. Delegato nazionale della Federazione fra le società filateliche italiane per la Filatelia tradizionale. Giurato internazionale FEPA (Federation of European Philatelic Association) per la Storia postale, Giurato nazionale della Federazione fra le società filateliche italiane per la Filatelia tradizionale classica e per la Storia postale classica, moderna e contemporanea.

LA COLLEZIONE

“LA MICHELANGIOLESCA: USI E TARIFFE POSTALI

di Stefano Proserpio



La collezione Medaglia d'oro al campionato cadetti 2012, illustra gli usi della Michelangiolesca nella corrispondenza per l'interno, nei servizi a denaro, nella modulistica postale ed infine negli usi per l'estero. Sono presenti, tuttavia, alcuni esempi di accoppiamento della serie con i commemorativi di più alto valore facciale dell'epoca, facile preda allo stato di nuovo dei "fogliaroli" e pertanto molto rari a trovarsi su corrispondenza regolarmente viaggiata e alcuni usi misti con la serie Siracusana o Donatello ove l'importanza del documento proposto ne legittima la proposizione. Il primo capitolo analizza la corrispondenza per l'interno e si suddivide in due parti: la prima considera ogni singola voce tariffaria quali ad esempio le lettere, le cartoline, le stampe, i manoscritti, le fatture commerciali ed altro ancora; la seconda, invece, i servizi accessori di cui le voci tariffarie potevano godere: raccomandazione, espresso, posta aerea, assicurazione, assegno, fermo posta. In entrambi i settori i documenti sono disposti in ordine cronologico e crescente di affrancatura; completa diversi della serie, ovvero gli usi non propri, i servizi a denaro e gli usi sulla modulistica postale. Infine, il terzo capitolo analizza gli usi postali per l'estero (in particolare le all'inizio della voce tariffaria considerata uno schema temporale con l'evidenza dell'evolversi dell'importo della tariffa considerata ed la relativa durata. Il secondo capitolo analizza invece gli usi lettere), i relativi servizi accessori e le diverse soprattasse aeree per le più disparate destinazioni dall'Europa, alle Americhe non dimenticando l'Asia e l'Africa.

L'ESPOSITORE

Stefano Proserpio, 43 enne di Como, laureato in Scienze Biologiche, iscritto all'Ordine Nazionale di categoria; dal 2000 funzionario del Comune di Como, dal 2004 addetto al Settore Ambiente. Iscritto al CIFO dal 1994. Collezionista dall'età di 8 anni, durante gli anni del Liceo, quando dalla "raccolta base" di Repubblica usata comincia ad affiancare specializzazioni, varietà e servizi. Successivamente si accosta alla storia postale, a partire dalla serie Castelli. Collezionista di filatelia tradizionale di Repubblica Italiana e di R.S.I e di storia postale delle serie ordinarie Michelangiolesca, Castelli, Donne e Prioritario.



LA COLLEZIONE

di Giovanni Martina

LA SERIE ORDINARIA DETTA "MICHELANGIOLESCA"

La serie ordinaria detta Michelangiolesca è, forse, la serie ordinaria più longeva della Repubblica Italiana, fu emessa infatti il 6 marzo 1961 ed è tuttora in corso di validità; vide la luce in un periodo in cui esisteva già un'altra ordinaria ben sperimentata ed ancora considerata sicura: "Italia Turrina" o, meglio conosciuta come "Siracusana".

L'emissione si sviluppa in diciannove valori di diverso taglio, da 1 Lira a 1000 Lire, diciassette esemplari sono di piccolo formato mentre due, dal più alto valore facciale, possiedono dimensioni maggiori. I soggetti delle vignette di diciotto francobolli sono tratti da minuscole parti della "Creazione", grande affresco della Cappella Sistina in Vaticano eseguito da Michelangelo Buonarroti, raffiguranti solo i volti dei personaggi; il diciannovesimo esemplare, il 200 Lire, non proviene dallo stesso soggetto ma pare sia autoritratto dell'artista. La carta per la stampa della serie è filigranata a tappeto di stelle del 1° tipo ad andamento orizzontale per tutti i valori tranne uno: il 150 Lire che presenta la filigrana disposta in verticale, oltre a questi diciannove valori occorre segnalare tre francobolli prodotti per distributori automatici: il 10 Lire, il 15 Lire ed il 30 Lire che possiedono filigrana a tappeto di stelle del 1° tipo ad andamento verticale; nell'agosto del 1961 si verificò una nuova emissione della serie, infatti tutti i diciannove valori nacquero con carta filigranata a tappeto di stelle del 4° tipo ad andamento orizzontale tranne che per il 150 Lire che continuava ad avere andamento verticale. Nel corso del 1966 vennero prodotti tre tagli con caratteristiche differenti: sono il 200 Lire con filigrana a tappeto di stelle in posizione 1 ma con andamento verticale, il 500 ed il 1000

Lire prodotti su carta con tappeto di stelle del 4° tipo ad andamento orizzontale ma dentellati a pettine. La dentellatura dei primi quindici valori, da Lire 1 a Lire 115, era a blocco con passo 14, il valore da Lire 150 fu dentellato con passo 14 ma con dentellatore a pettine; il 200 Lire fu prodotto con un'altra macchina: la Hoe che consentiva solo il dentellatore a pettine con passo $13 \frac{1}{4} \times 13 \frac{1}{4}$, dal 1966 lo stesso valore fu prodotto con la macchina Goebel, come tutti gli altri valori, che portò la dentellatura a passo 14. Diversa la situazione per i due alti valori, il 500 Lire ed il 1000 Lire, questi francobolli nacquero con dentellatura a pettine con passo $13 \frac{1}{2} \times 13 \frac{1}{2}$ ma, a partire dal 1966, subirono una trasformazione che portò il passo a $14 \times 13 \frac{1}{4}$ sempre a pettine. I procedimenti di stampa impiegati per produrre la Michelangiolesca furono due: la Rotocalcografia e la Calcografia, utilizzando tre macchine diverse, la Goebel a due colori per i valori da Lire 1 a Lire 115, la Goebel 300 per i valori da Lire 150, 200, 500 e 1000 e la Hoe per il valore da Lire 200. L'elaborato presenta i francobolli della serie ordinaria Michelangiolesca, alcune varietà naturali ed alcuni utilizzi postali della stessa; partendo dal principio che ogni francobollo nasce per soddisfare una tariffa, vengono presentati gli usi singoli, gli usi multipli e gli usi combinati, della stessa serie e delle serie ordinarie in corso nel periodo.

L'ESPOSITORE

Giovanni Martina, 65enne Torinese, dentista in pensione, già Vice Presidente della Subalpina e socio del CIFO dal 1992, è membro del Consiglio Direttivo del CIFO sin dal 1995. Giurato Nazionale di Astrofilatelia, collezionista di Filatelia Tradizionale delle serie ordinarie: Italia al Lavoro, Michelangiolesca, Castelli con particolare attenzione alle bobine, Donna nell'Arte e Prioritario ma anche delle basi derivanti di Russia e Stati Uniti d'America al Polo Nord. I suoi interessi filatelici spaziano anche nella filatelia tematica dove colleziona da sempre cartoline e documenti sulla storia delle principali case automobilistiche italiane quali: la Fiat, l'Alfa Romeo, la Lancia e la Ferrari. Quale interofilo colleziona Interi Postali d'Italia, del Vaticano e di San Marino, ed infine in Astrofilatelia, le missioni spaziali degli Stati Uniti d'America.



LA COLLEZIONE

di Francesco Cellerino

"LA MICHELANGIOLESCA: SUE SPECIALIZZAZIONI"

La serie sulla Michelangiolesca è forse una delle migliori dal punto di vista estetico emesse nel periodo repubblicano, anche se la piccola dimensione dei francobolli non consente sempre di apprezzarne appieno il gusto estetico. La serie presenta un'ampia gamma di valori dal francobollo da Lire 1 a quello da Lire 1.000, probabilmente un unicum nelle serie dei francobolli italiani con un vero e proprio alto valore ante-litteram! La serie, pur avendo una validità di fatto illimitata, ha subito la concorrenza delle diverse emissioni della siracusana nonché dell'ampio numero dei commemorativi emessi proprio nell'anno del boom della filatelia italiana. La collezione esposta presenta l'analisi delle caratteristiche tecniche dell'emissione e con l'analisi delle diverse tipologie di varietà (stampa, dentellatura, colore etc.). Nei fogli successivi sono presentati per ciascun valore i più significativi usi postali sia dei singoli valori sia insieme ad altri valori della stessa serie. Un capitolo a parte è dedicato agli utilizzi con le altre serie ordinarie contemporanee, ed in particolare la serie Siracusana, con alcuni valori "gemelli" caratteristici del periodo.

L'ESPOSITORE



Francesco Cellerino, 37 anni, Alessandrino, laureato in Scienze Politiche e MBA S.A.A. Università di Torino, vice-dirigente responsabile dell'amministrazione dei Dipartimenti di Area Medica presso l'Università del Piemonte Orientale, docente in alcuni Master di Organizzazione Sanitaria, Vice-Presidente del C.u.s. Piemonte Orientale. Collezionista dall'età di 10 anni, dei francobolli della Repubblica Italiana, si specializza sugli usi postali della Michelangiolesca, diventando Campione Italiano di Filatelia Giovanile con la stessa collezione a metà anni 90. Ha partecipato inoltre a diverse manifestazioni internazionali di filatelia giovanile. Oltre alla filatelia tradizionale colleziona documenti filatelici sulla Storia dei Soldi di cui ha una collezione tematica, nonché delle Affrancature Meccaniche Italiane sul tema delle Banche. Iscritto al CIFO negli anni d'avvio dell'associazione, nonché del Circolo Filatelico e Numismatico di Alessandria dal 1992 ed all'AICAM oltre ad altre associazioni filateliche.

LA COLLEZIONE *di Vincenzo Scicutella*

LA MICHELANGIOLO BUONARROTI

La collezione ha ricevuto importanti riconoscimenti in ambito nazionale, si sviluppa in 72 fogli suddivisi in cinque capitoli che riassumono l'opera del maestro ovvero: le Effigi, le Sculture, la Pittura, l'Architettura e le Divise, ancora oggi impiegate dalle Guardie Svizzere.

L'ESPOSITORE

Vincenzo Scicutella, 85 anni abita a Palo del Colle in provincia di Bari, Maresciallo dei Vigili Urbani dello stesso comune che le ha dato i natali, sin da bambino si è interessato di francobolli poi alla Filatelia Tematica in particolare sugli scultori nei secoli. Ha ottenuto importanti riconoscimenti, 3 Ori in campo nazionale e 2 Vermeil grandi ad esposizioni Internazionali. Co-fondatore nel 1976 dell'Associazione Italiana di Maximafilia è stato per molti anni Vicepresidente della medesima.



LA COLLEZIONE *di Walter Emanuele Massa*

"PARTICOLARI DELLA CAPPELLA SISTINA"

Presenta una piccola serie di schede intese ad illustrare brevemente le figure della "Michelangiolesca" nel contesto della volta della Cappella Sistina e di questa tenta di raccontare la storia attraverso i francobolli.

L'ESPOSITORE

Walter Emanuele Massa: torinese 63 anni, medico chirurgo, pecettese di adozione. Da liceale ha collezionato tutti i francobolli della Repubblica usati fino al 1964. Attualmente colleziona storia postale delle isole del

Pacifico nel periodo classico: E' sodale del Pacific Island Study Circle, della Hawaiian Philatelic Society e naturalmente del CIFO.



LA CARTOLINA E L'ANNULLO COMMEMORATIVO DELLA MANIFESTAZIONE

La cartolina commemorativa prodotta dal CIFO per questa 5^a Mostra Filatelica, è stata realizzata impiegando le immagini di disegni creati dagli alunni della ex 1^aA, 1^aB, e collage di alunni della scuola elementare Nino Costa. La cartolina stampata con tecnica digitale, è stata tirata in soli 250 esemplari, che saranno disponibili per tutta la durata della mostra; mentre l'annullo commemorativo riproduce un'immagine di fantasia che richiama le immagini dei francobolli da 500 e 1.000 lire della serie ordinaria denominata Michelangiotesca perchè riproduce alcuni particolari delle immagini della Cappella Sistina realizzate da Michelangiolo Buonarroti. Questo annullo che richiama quindi il tema della mostra filatelica 2013, sarà in uso nell'Ufficio Postale temporaneo presso la mostra solo nella mattinata di Sabato 5 Ottobre dopo di che sarà disponibile a richiesta presso l'ufficio Filatelico di Chivasso per 30 giorni, al termine verrà conservato da Poste Italiane presso il Museo della Posta di Roma.

